

ALDO SOLA, 7 Febbraio 1914 – 14 Gennaio 2018

Il decano dei borsisti del Collegio Puteano muore a 103 anni.

Aldo Sola ha avuto una vita piena, avventurosa, dedicata alla cura dei suoi pazienti, agli studi di storia ed archeologia, ed al miglioramento della società. Nato a Buenos Aires in Argentina da famiglia originaria di Valdengo (Biella), ritornò con la famiglia in Italia, e si laureò in Medicina e Chirurgia all'Ateneo Pisano come borsista del Collegio Puteano alla vigilia della seconda guerra mondiale. Arruolato per servizio di leva nell'esercito Italiano, si trovava in Istria come Tenente Medico degli Alpini l'8 Settembre 1943; entrò allora nella Resistenza con i partigiani del Battaglione Vivoda. Non usò mai le armi, ma si dedicò alla cura dei malati e dei feriti. Finita la guerra, ritornò a Vigliano (Biella) dove aprì uno studio medico per la pratica di pediatria e di psicoterapia. Per quanto sempre disponibile giorno e notte ai suoi pazienti, trovò il tempo e l'energia per i suoi studi di storia e di archeologia, e per i suoi impegni politici. Rimase sempre un pacifista, ammirato e beneamato. Come storico pubblicò importanti studi relativi al territorio Biellese e fu il fondatore del Centro Studi Biellesi; e come archeologo fu il primo a documentare importanti reperti di origine Romana nello stesso territorio. Fu eletto sindaco di Vigliano (1975-1985), ed era Presidente Onorario dell'ANPI di Biella, come pure dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia. Per quanto confinato da qualche tempo su una sedia a rotelle a causa di un problema al femore, rimase completamente lucido fino alla fine.

Una decina di giorni prima del suo decesso sua moglie Mara morì dopo una lunga malattia. Aldo Sola è pianto dal figlio Edoardo e dall'intera comunità di Vigliano e del Biellese.

